

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
Identificazione del rischio		Livello di rischio	Prima prevenzione in senso crescente	Misure obbligatorie da applicare nello specifico fermo restando l'applicazione	Misure ulteriori da adottare	Misure trasversali da applicare nello	Obiettivo	Tempistica	Soggetti referenti	Indicatori di efficacia della misura	Modalità di verifica	Elementi considerati nel
Codifica	Descrizione											
B.7.1	abuso della procedura soprattutto senza bando in carenza dei presupposti di legge	8	1	1.Rotazione nel conferimento dell'incarico di RUP;2.applicazione del protocollo di legalità	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure di affidamento	adempimenti assegnati ai vari Uffici relativi agli obblighi di trasparenza	l'indicatore deve essere inferiore a 1/3	ogni eventuale procedura di gara autonoma che verrà gestita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° affidamenti diretti assegnati da un solo RUP/n°affidamenti diretti assegnati alla presenza di più soggetti	Trimestrale	bandi di gara, lettere di affidamento diretto
B.1.1	indicazione negli atti di gara di requisiti dell'oggetto di gara che rispondano ai prodotti o servizi realizzati o venduti da un operatore economico che si intende avvantaggiare	3	1	1.Rotazione nel conferimento dell'incarico di RUP	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure di affidamento	adempimenti assegnati ai vari Uffici relativi agli obblighi di trasparenza	assenza di ricorsi	ogni eventuale procedura di gara autonoma che verrà gestita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° ricorsi da parte di soggetti economici potenzialmente interessati a partecipare alle procedure di affidamento	semestrale	bandi di gara, lettere di affidamento diretto
B.2.1	individuazione dello strumento di affidamento che esclude la partecipazione di un maggior numero di concorrenti al fine di facilitare un particolare concorrente	3	1	1.Rotazione nel conferimento dell'incarico di RUP	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure di affidamento	adempimenti assegnati ai vari Uffici relativi agli obblighi di trasparenza	assenza di ricorsi	ogni eventuale procedura di gara autonoma che verrà gestita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° ricorsi da parte di soggetti economici potenzialmente interessati a partecipare alle procedure di affidamento	semestrale	bandi di gara, lettere di affidamento diretto
B.3.1	predisposizione di requisiti finalizzati a recare vantaggio ad un particolare concorrente	3	1	1.Rotazione nel conferimento dell'incarico di RUP	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure di affidamento	adempimenti assegnati ai vari Uffici relativi agli obblighi di trasparenza	assenza di ricorsi	ogni eventuale procedura di gara autonoma che verrà gestita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° ricorsi da parte di soggetti economici potenzialmente interessati a partecipare alle procedure di affidamento	semestrale	bandi di gara, lettere di affidamento diretto
B.4.1	predisposizione di requisiti finalizzati a recare vantaggio ad un particolare concorrente	3	1	1.Rotazione nel conferimento dell'incarico di RUP	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure di affidamento	adempimenti assegnati ai vari Uffici relativi agli obblighi di trasparenza	assenza di ricorsi	ogni eventuale procedura di gara autonoma che verrà gestita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° ricorsi da parte di soggetti economici potenzialmente interessati a partecipare alle procedure di affidamento	semestrale	bandi di gara, lettere di affidamento diretto
B.5.1	mancato o parziale utilizzo di quanto previsto nel Bando per la valutazione delle offerte	3	1	1.Rotazione nel conferimento dell'incarico di RUP	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure di affidamento	adempimenti assegnati ai vari Uffici relativi agli obblighi di trasparenza	assenza di ricorsi	ogni eventuale procedura di gara autonoma che verrà gestita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° ricorsi da parte di soggetti economici potenzialmente che partecipano alle procedure di affidamento	semestrale	bandi di gara, lettere di affidamento diretto
B.6.1	non effettuazione della verifica nei casi previsti dalla normativa	3	1	1.Rotazione nel conferimento dell'incarico di RUP	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure di affidamento	adempimenti assegnati ai vari Uffici relativi agli obblighi di trasparenza	assenza di mancati controlli	ogni eventuale procedura di gara autonoma che verrà gestita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	verifiche a campione	trimestrale	bandi di gara, lettere di affidamento diretto
B.10.1	redazione del cronoprogramma al fine di recare ulteriori vantaggi ad un concorrente	3	1	1.Rotazione nel conferimento dell'incarico di RUP	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure di affidamento	adempimenti assegnati ai vari Uffici relativi agli obblighi di trasparenza	assenza di cronoprogrammi non rispettati	ogni eventuale procedura di gara autonoma che verrà gestita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	verifiche a campione	trimestrale	bandi di gara, lettere di affidamento diretto
B.11.1	ammissione di varianti in corso di esecuzione al fine di agevolare un concorrente	5	2	1.Rotazione nel conferimento dell'incarico di RUP	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure di affidamento	adempimenti assegnati ai vari Uffici relativi agli obblighi di trasparenza	valore dell'indicatore non superiore al 10 % per ogni intervento	ogni eventuale procedura di gara autonoma che verrà gestita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	importo finale dell'intervento / importo di gara	trimestrale	bandi di gara, lettere di affidamento diretto
A.2.2.1.	inserimento di clausole finalizzate a recare vantaggi a determinati dipendenti ed escludere dalla progressione altri dipendenti	4	2	Applicazione dei protocolli di legalità	1.commissioni di valutazione formate da soggetti esterni all'Ente ;2.Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	nessuna	permettere la maggior partecipazione possibile alla selezione; attuare il rispetto delle clausole del CCNL in materia di progressioni	ogni procedura selettiva finalizzata alla progressione dei dipendenti dell'Ente	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	non definibile in quanto attuata ad ogni eventuale procedura selettiva che verrà bandita	annuale	atti delle istruttorie

Identificazione del rischio	Livello di rischio	Priorità nell'intervento di prevenzione	Misure obbligatorie da applicare nello	Misure ulteriori da adottare	Misure trasversali da	Obiettivo	Tempistica	Soggetti referenti	Indicatori di efficacia	Modalità di verifica	Elementi
C.1.1 verifica parziale, incompleta dei requisiti di legge oppure omesso esame di documentazione rivelatasi in seguito irregolare al fine di avvantaggiare un determinato soggetto	3	2	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione da parte della Direzione dell'Ente, che opera anche in qualità di Responsabile della prevenzione, in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie
C.1.2 verifica parziale, incompleta dei requisiti di legge oppure esame di documentazione rivelatasi in seguito irregolare al fine di avvantaggiare un determinato soggetto	3	2	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie
C.1.3 verifica parziale oppure incompleta dei requisiti richiesti dalla normativa secondaria prodotta dall'Ente Parco in materia	3	2	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie
C.1.4 verifica parziale oppure incompleta dei requisiti richiesti dalla normativa secondaria prodotta dall'Ente Parco in materia	3	2	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie
C.1.5 verifica parziale oppure incompleta dei requisiti richiesti dalla normativa secondaria prodotta dall'Ente Parco in materia	3	2	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie
C.1.6 verifica parziale oppure incompleta dei requisiti richiesti dalla normativa secondaria prodotta dall'Ente Parco in materia	3	2	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie
C.1.7 verifica parziale oppure incompleta dei requisiti richiesti dalla normativa secondaria prodotta dall'Ente Parco in materia	3	2	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie
C.1.8 verifica parziale oppure incompleta dei requisiti richiesti dalla normativa secondaria prodotta dall'Ente Parco in materia	3	2	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie

Identificazione del rischio	Livello di rischio	Priorità nell'intervento di prevenzione	Misure obbligatorie da applicare nello	Misure ulteriori da adottare	Misure trasversali da	Obiettivo	Tempistica	Soggetti referenti	Indicatori di efficacia	Modalità di verifica	Elementi
A.2.3.1. inosservanza delle regole di funzionamento della procedura selettiva al fine di agevolare determinati candidati	2	2	Applicazione dei protocolli di legalità	1.commissioni di valutazione formate da soggetti esterni all'Ente ;2.Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	nessuna		attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° ricorsi da parte dei dipendenti che partecipano alla selezione	annuale	atti delle istruttorie
A.3.1.1. inserimento di clausole finalizzate a recare vantaggi a determinati candidati oppure a svantaggiare alcuni candidati	2	2	Applicazione dei protocolli di legalità	1.commissioni di valutazione formate da soggetti esterni all'Ente ;2.Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	nessuna		attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° ricorsi da parte dei dipendenti che partecipano alla selezione	a conclusione di ogni procedura	atti delle istruttorie
A.4.1.1. predisposizione di atti, attivazione di contatti con gli istituti di formazione al fine di favorire determinati candidati allo stage	2	2	Applicazione dei protocolli di legalità	1.commissioni di valutazione formate da soggetti esterni all'Ente ;2.Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	nessuna		attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° ricorsi da parte dei dipendenti che partecipano alla selezione	a conclusione di ogni procedura	atti delle istruttorie
D.1.1 verifica parziale oppure incompleta dei requisiti richiesti dalla normativa secondaria prodotta dall'Ente Parco in materia	3	3	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie
D.1.4 verifica parziale oppure incompleta dei requisiti richiesti dalla normativa secondaria prodotta dall'Ente Parco in materia	3	3	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie
D.1.7 verifica parziale oppure incompleta dei requisiti richiesti dalla normativa secondaria prodotta dall'Ente Parco in materia	3	3	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	abbassare il livello di discrezionalità dell'istruttoria	attuata ad ogni procedura autorizzativa	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° istruttorie revisionate rispetto a quelle condotte dall'Ufficio	verifica sul sito nonché alla firma dei provvedimenti finali	atti delle istruttorie

Identificazione del rischio	Livello di rischio	Priorità nell'intervento di prevenzione	Misure obbligatorie da applicare nello	Misure ulteriori da adottare	Misure trasversali da	Obiettivo	Tempistica	Soggetti referenti	Indicatori di efficacia	Modalità di verifica	Elementi
A.2.1.1. ritardo artificioso nella predisposizione degli atti al fine di favorire dinamiche sindacali della propria organizzazione di appartenenza	1	3	Applicazione dei protocolli di legalità	1.commissioni di valutazione formate da soggetti esterni all'Ente ;2.Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	nessuna	permettere la maggior partecipazione possibile alla selezione; attuare il rispetto delle clausole del CCNL in materia di progressioni	ogni procedura selettiva finalizzata alla progressione dei dipendenti dell'Ente	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	attuata ad ogni eventuale procedura selettiva che verrà bandita	annuale	atti delle istruttorie
A.4.2.1. individuazione di tutor in modo tale da favorire determinati stagisti	1	3	Applicazione dei protocolli di legalità	1.commissioni di valutazione formate da soggetti esterni all'Ente ;2.Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	nessuna	permettere la maggior partecipazione possibile alla selezione; attuare il rispetto delle clausole del CCNL in materia di progressioni	ogni procedura selettiva finalizzata alla progressione dei dipendenti dell'Ente	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	attuata ad ogni eventuale procedura selettiva che verrà bandita	annuale	atti delle istruttorie
B.9.1 abuso della revoca del bando al fine di recare vantaggio ad un particolare concorrente	1	3	1.Rotazione nel conferimento dell'incarico di RUP	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure di affidamento	adempimenti assegnati ai vari Uffici relativi agli obblighi di trasparenza	assenza di ricorsi	ogni eventuale procedura di gara autonoma che verrà gestita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	n° ricorsi da parte di soggetti economici potenzialmente interessati a partecipare alle procedure di affidamento	semestrale	bandi di gara, lettere di affidamento diretto
A.1.1.1. comunicazioni all'Organo competente ad adottare il Provvedimento, di dati non veritieri al fine di agevolare soggetti esterni o per determinare percorsi agevolati di carriera a dipendenti interni all'Ente	0	3	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	assenza di ricorsi	non definibile in quanto attuata ad ogni eventuale procedura concorsuale che verrà bandita	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	attuata ad ogni eventuale procedura	a conclusione di ogni procedura	atti delle istruttorie
A.2.4.1. inserimento nei contratti di clausole illegittime al fine di creare contenzioso contro l'Ente ed a vantaggio del dipendente che ha conseguito la progressione oppure inserire clausole illegittime che danneggiano il neoassunto	0	3	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	evitare l'aggravio per spese legali a carico dell'Ente	non definibile in quanto attuata ad ogni eventuale contratto di lavoro che si andrà a stipulare	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	attuata ad ogni eventuale procedura	a conclusione di ogni procedura	atti delle istruttorie
A.3.2.1. ritardo artificioso nella predisposizione degli atti al fine di favorire dinamiche interne all'Ente avverse all'incarico da conferire	0	3	Applicazione degli istituti previsti nel Codice di comportamento approvato dall'Ente	verifica della documentazione in sede di firma del provvedimento finale	Applicazione degli istituti della trasparenza	evitare l'allungamento dei tempi a seguito della restituzione degli atti non visti da parte della Corte dei Conti	non definibile in quanto attuata ad ogni eventuale contratto di lavoro che si andrà a stipulare	RUP che riferiscono al Responsabile della prevenzione o suo delegato	attuata ad ogni eventuale procedura	a conclusione di ogni procedura	atti delle istruttorie

